

Committente:



**COMUNE DI VAIANO
PROVINCIA DI PRATO**

Piazza del Comune, 4 - 59021 Vaiano (PO)
Tel 0574-94241 - Fax 0574-942409
P.I. 00251280970
C.F. 01185740485
PEC: comune.vaiano@postacert.toscana.it
Indirizzo internet:
<http://www.comune.vaiano.po.it/>

Responsabile del Procedimento:
Geom. Mario GALLI

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA VIA DEL MULINACCIO E LA S.R. 325



Livello Progettuale:

PROGETTO ESECUTIVO

Descrizione elaborato:

RELAZIONE GENERALE E TECNICO-ILLUSTRATIVA - CRONOPROGRAMMA

Progettista:



SIDOTI ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE
ARCHITETTURA >> INGEGNERIA

Sede legale: via Borgo Garibaldi 33 - 00041 Albano Laziale (RM)
Tel. e fax: 06.9323891 - cell. 393.9868781
REA CCIAA di RM 1379068

Filiali:

Regione Marche: Via Roma 12 - 63081 Castorano (AP)
Regione Sicilia: c/da Bastione 56 - 98071 Capo d'Orlando (ME)
Regione Lombardia: Via degli Scipioni, n. 7 20129 - Milano (MI)
Capitale sociale €. 10.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA 12502151009
A.U. e D.T. Arch. Vincenzo Sidoti
Email: sidotiengineering@gmail.com
PEC: sidotiengineering@legalmail.it

Responsabile delle Integrazioni Specialistiche,
Direttore per l'esecuzione delle indagini e prove, Progettista L.
818/84, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:
Arch. Vincenzo SIDOTI

Dipartimento Strutture, Progettista:
Ing. Simone SENZACQUA

Progettista Opere Edili:
Arch. Jlenia ALLEVI

Gruppo di lavoro:
Arch. Vincenzo SIDOTI
Arch. Jlenia ALLEVI
Ing. Simone SENZACQUA
Ing. Silvia DI PASQUALE
Ing. Gessica PULSONI
Ing. Sara ERCOLANI
Ing. Gianluca VICHI
P.I. Alessio TEMPESTINI

Timbri e firme:

Responsabile delle Integrazioni Specialistiche,
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:
Arch. Vincenzo SIDOTI

Progettista:

Ing. Simone SENZACQUA

NOME FILE		AMBIENTE SOFTWARE		SCALA
R01.doc		Word		-
DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
15/05/2019	Prima emissione	S. SENZACQUA	S. SENZACQUA	V. SIDOTI
Codice commessa:		Livello progett.:		Elaborato:
38.19		PR. ESE		R01

INDICE

1	Premessa.....	2
1.1	Scopo del presente documento	2
2	Localizzazione dell'intervento, inquadramento urbanistico - territoriale e vincoli esistenti	3
3	Stato di fatto.....	7
3.1	Descrizione dell'area	7
3.2	Analisi dei flussi di traffico.....	7
4	Documentazione fotografica.....	9
5	Obiettivo dell'intervento e principali normative di riferimento.....	11
6	Caratteristiche generali dell'intervento.....	13
6.1	Rotatoria.....	13
6.2	Pavimentazione stradale e marciapiedi	17
6.3	Drenaggio delle acque di piattaforma	18
6.4	Segnaletica orizzontale e verticale	18
6.5	Impianti di illuminazione	18
7	Verifica degli espropri	18
8	Verifica dei sottoservizi.....	19
9	Quadro Economico	21
10	Dati dimensionali e quantitativi dell'intervento.....	21
11	Cronoprogramma	21



1 PREMESSA

Il Comune di Vaiano, nel perseguire il suo obiettivo di mettere in sicurezza un tratto di strada regionale all'interno del centro abitato, ha disposto la redazione di un progetto per "Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la via del Mulinaccio e la S.R. 325".

1.1 Scopo del presente documento

Il presente documento attiene al progetto esecutivo relativo all'intervento di "Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la via del Mulinaccio e la S.R. 325" sita nel Comune di Vaiano (PO) ed espone gli obiettivi dell'intervento promossi per l'area e le conseguenti azioni progettuali ipotizzate per perseguire detti obiettivi.

L'intervento si basa sulla necessità del Comune di Vaiano di realizzare un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.R. 325 e la via del Mulinaccio, interessato negli ultimi anni da un significativo numero di incidenti; nello specifico, la presente relazione ha lo scopo di illustrare l'insieme di opere edili, architettoniche ed impiantistiche per l'adeguamento dell'assetto stradale.



2 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, INQUADRAMENTO URBANISTICO - TERRITORIALE E VINCOLI ESISTENTI

L'area oggetto di intervento di messa in sicurezza è ubicata nel tessuto cittadino del Comune di Vaiano, lungo la SR 325, in corrispondenza dell'incrocio con Via del Mulinaccio e via Buricchi.



Figura 1: Foto aerea - inquadramento

Il tratto di Strada Regionale 325 "Val di Setta e Val di Bisenzio" è ricompreso tra le progressive Km.43+000 e Km.74+000 circa, e collega l'alta val di Bisenzio (Montepiano) con la piana pratese. L'intervento in questione è ricompreso tra le progressive Km.67+600 e Km.67+800 circa della S.R.325: in precedenza, l'intersezione è stata oggetto di un "restyling" della segnaletica orizzontale e verticale, senza nessuna variazione geometrica agli elementi stradali.

L'area è identificata all'interno del Catasto Fabbricati (N.C.E.U.) al Foglio 13, circondata dalle particelle 243, 202, 326, 191, e 518.

Sull'area sono attualmente vigenti le norme prescrittive regolate dall'art. 7, 31 e 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico Vigente del Comune di Vaiano, individuata quale "Viabilità".

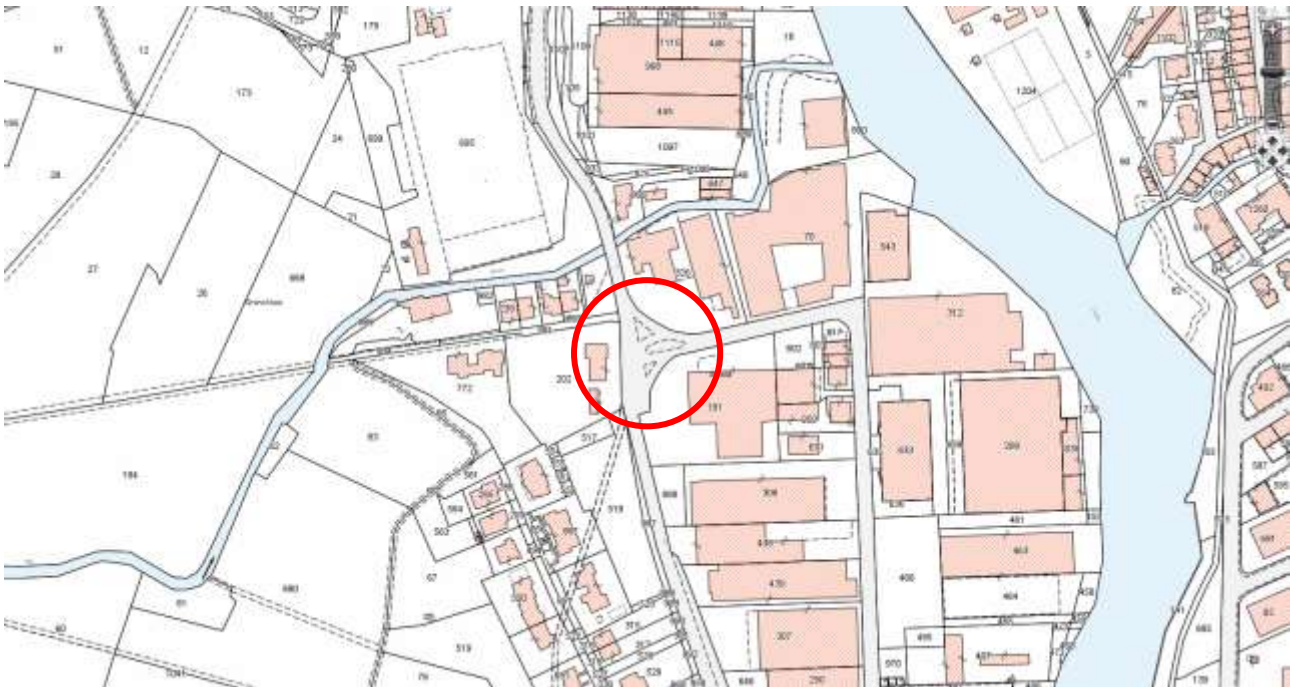


Figura 2: Stralcio Planimetria Catastale

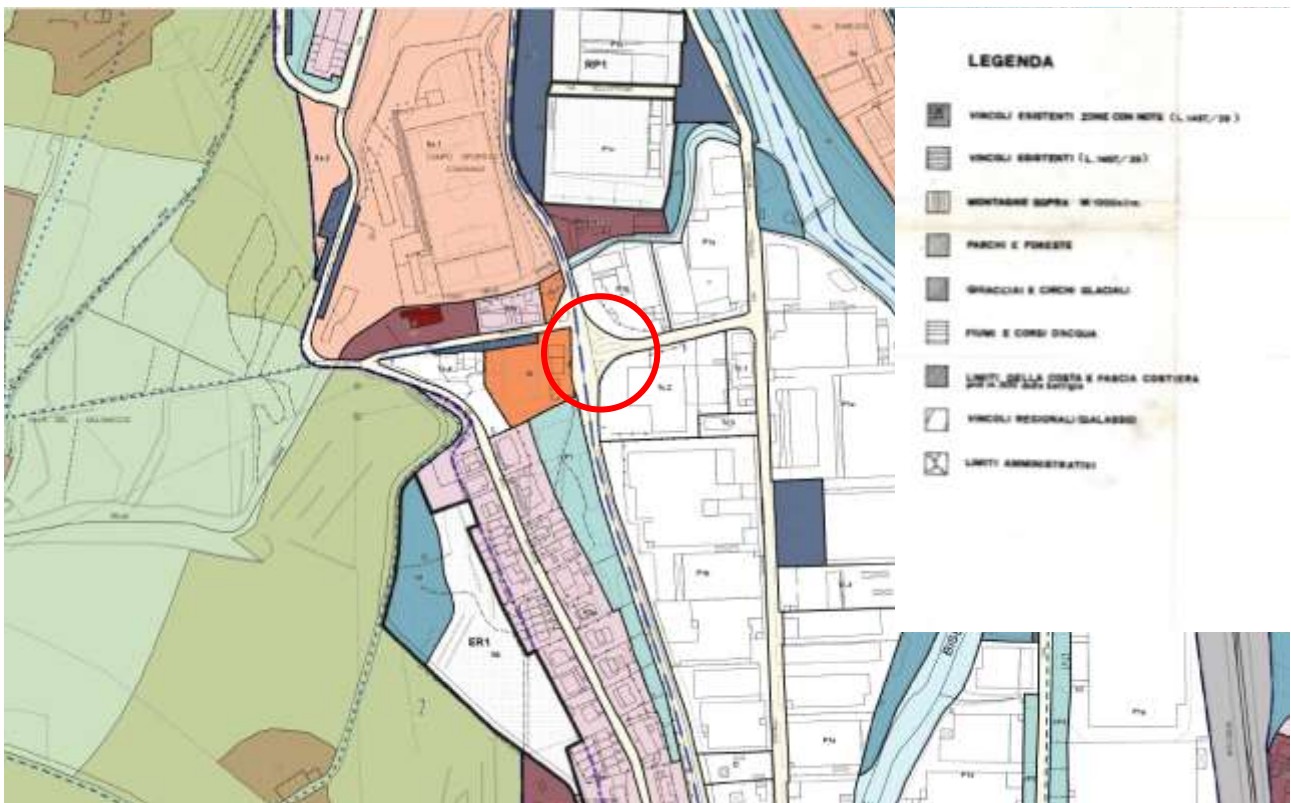


Figura 3: Stralcio Regolamento Urbanistico – Usi del suolo

Si riporta di seguito stralcio dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Vaiano.

“Art. 7 – Interventi sulla mobilità

1. *Gli interventi sulla mobilità sono compresi nelle seguenti categorie:*

- a. *manutenzione;*
- b. *adeguamento;*
- c. *trasformazione;*
- d. *nuovo impianto.*

2. *Manutenzione*

Gli interventi riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione di parti dei manufatti stradali volte a garantire la piena efficienza dei tracciati conservandone le caratteristiche tecniche e i materiali originari. Comprendono:

- a.1) *riparazione e sostituzione del manto stradale;*
- a.2) *riparazione, rinnovamento, sostituzione o integrazione di banchine stradali, marciapiedi, manufatti di protezione, elementi del corredo stradale comprese alberature; rifacimento o introduzione di segnaletica;*
- a.3) *riparazione, sostituzione, integrazione dei manufatti relativi allo scolo delle acque meteoriche;*
- a.4) *riparazione, rifacimento, sostituzione di parti strutturali.*

5

3. *Adeguamento*

Gli interventi riguardano opere volte al miglioramento delle caratteristiche tecniche dei tracciati o all'eliminazione di situazioni di pericolosità, ma conservando il carattere complessivo e la categoria della strada. Comprendono:

- b.1) *lievi adeguamenti dei tracciati (modifica dei raggi di curvatura, aumento della sede stradale, introduzione di rotonde);*
- b.2) *sostituzione del manto stradale con altri materiali;*
- b.3) *realizzazione di banchine laterali e marciapiedi;*
- b.4) *formazione di aree di sosta, parcheggio e belvedere;*
- b.5) *introduzione o sostituzione con altri materiali di manufatti di protezione anche con introduzione di opere d'arte;*
- b.6) *introduzione di impianti semaforici.*

4. *Trasformazione*

Gli interventi riguardano opere volte a modificare le caratteristiche tecniche dei tracciati, anche con modifica della categoria della strada mediante interventi che possono portare a tracciati in tutto o in parte diversi dai precedenti. Comprendono:



- c.1) *rilevanti modifiche dei tracciati e dei manufatti stradali anche con introduzione di opere d'arte;*
- c.2) *modifiche della sezione stradale anche con introduzione di spartitraffico centrale;*
- c.3) *realizzazione di nuove banchine o marciapiedi con aumento della sezione stradale;*
- c.4) *formazione di corredo stradale attrezzato (pista ciclabile; piazzali di sosta e belvedere);*
- c.5) *introduzione di alberature laterali.*

5. Nuovo impianto

Gli interventi riguardano la realizzazione di nuove strade meccanizzate, percorsi pedonali e piste ciclabili. Sono definiti e disciplinati al Titolo 5 Capo III^o "Interventi nel Sistema della Mobilità" delle presenti NTA.



3 STATO DI FATTO

3.1 Descrizione dell'area

L'incrocio tra la S.R. 325 e via Buricchi si presenta attualmente come una classica intersezione a T a tre rami, in cui risulta avere precedenza il flusso di traffico veicolare che percorre la S.R. 325 in ambedue i sensi di marcia. L'ingresso del traffico veicolare sulla S.R.325 da via Buricchi risulta semplicemente regolato da segnali di "stop" e "dare precedenza". Nei pressi del suddetto incrocio è presente anche una ulteriore immissione da monte sulla S.R. 325 proveniente da via del Mulinaccio e l'entrata ad un'area commerciale (supermercato)



Figura 4: Vista aerea dell'intersezione a T

3.2 Analisi dei flussi di traffico

Nell'immagine riportata nella pagina seguente sono riportati tutti i punti di intersezione, divergenza e convergenza dei flussi di traffico che interessano l'intersezione in questione. Particolarmente pericolose risultano due manovre non consentite dalla segnaletica verticale-orizzontale presente, ma che in molti casi vengono effettuate dai veicoli transitanti per abbreviare il tragitto (uscita da via del Mulinaccio verso Vaiano ed entrata all'area commerciale, vedi colore magenta immagine pagina seguente).

Manovre permesse dalla segnaletica presente

- Punti di intersezione n°5
- Punti di divergenza n°5
- Punti di convergenza n°6

Manovre non permesse dalla segnaletica presente

- Punti di intersezione n°4
- Punti di divergenza n°2
- Punti di convergenza n°1

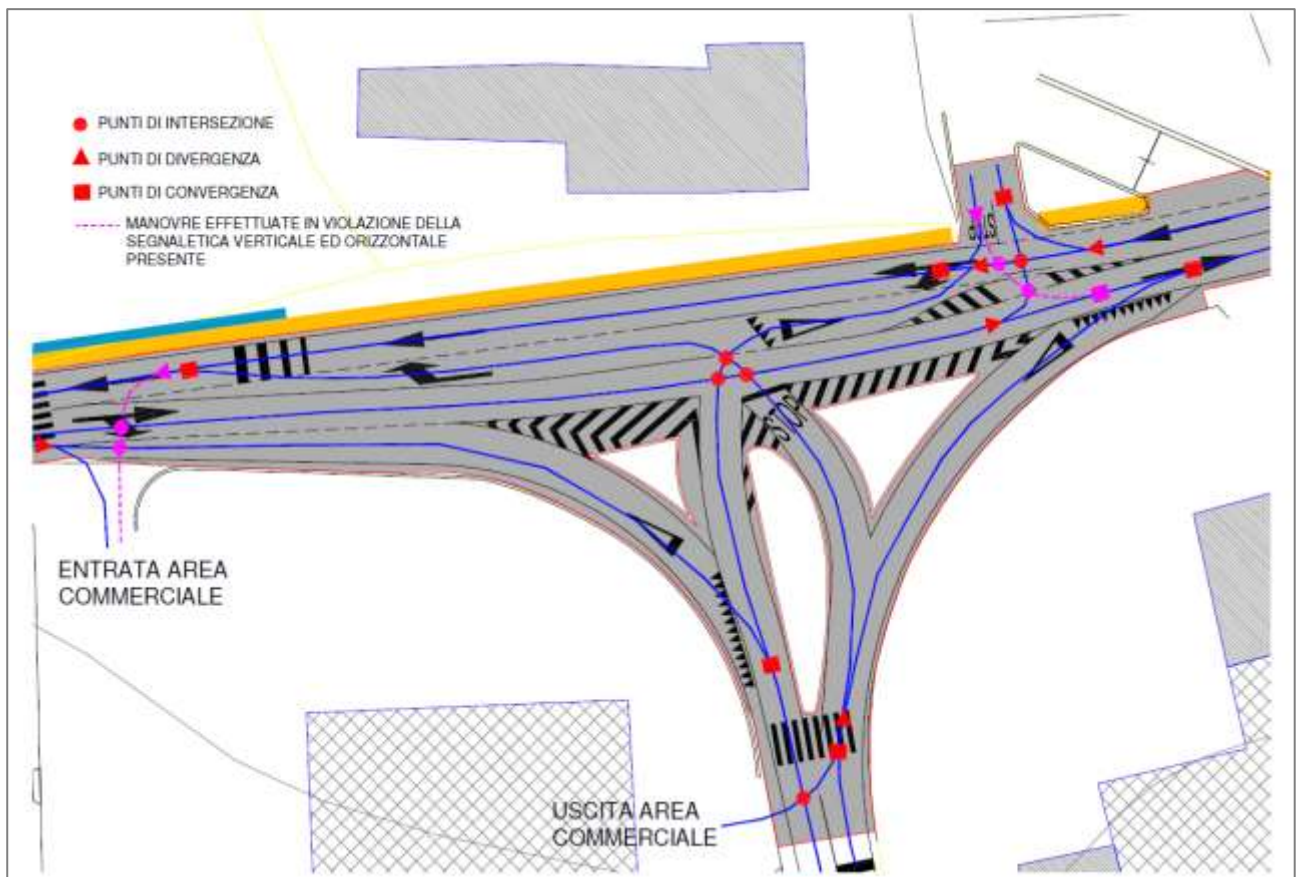


Figura 5: Stato attuale intersezione

4 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

La documentazione fotografica di seguito riportata ha lo scopo precipuo di illustrare la situazione dello stato di fatto nonché l'effettiva consistenza dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori.





Per ulteriore approfondimento si rimanda all'elaborato grafico "Tav.02 Stato di fatto: Rilievo fotografico".

5 OBIETTIVO DELL'INTERVENTO E PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La tipologia di intervento ricade:

- secondo il DPR n. 380/2001 art.3 come lett. f) “ *‘interventi di ristrutturazione urbanistica’, quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.*”

Per l'esecuzione dei lavori, in linea generale la principale normativa di riferimento è la seguente:

Norme in materia di contratti pubblici:

- D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e suo correttivo D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.;
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;
- D.M. 145/2000 - Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici;
- D.P.R. 34/2000 - Regolamento del sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici;
- rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 24/12/2015.

Norme in materia edilizia

- DPR 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. – “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Regolamento urbanistico vigente del Comune di Vaiano;
- Norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico.

11

Normativa tecnica sulle costruzioni

- D.M. 17/01/2018 - Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. - “Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle ‘Norme tecniche per le costruzioni’ ” di cui al DM 17.01.2018”;
- DM LL.PP. 11.03.1988 “Norme tecniche riguardanti le indagini su terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”;
- Ordinanza Presidente Consiglio Ministri 3274 del 20.03.2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” e ss.mm.ii.;
- DPCM 9 febbraio 2011 “Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008”;

Normativa sulla costruzione di strade

- D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. “Nuovo Codice della Strada”;
- DPR 16.12.1992, n. 495 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada”;



- DDMM Infrastrutture e Trasporti 05.11.2001, 22.04.2004 e 19.04.2006 e ss.mm.ii. “Norme funzionali e geometriche per costruzione strade”.

Normativa sulla costruzione di impianti di illuminazione stradale e di spazi pubblici

- D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. “Nuovo Codice della Strada”;
- DPR 16.12.1992, n. 495 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada”;
- DDMM Infrastrutture e Trasporti 05.11.2001, 22.04.2004 e 19.04.2006 e ss.mm.ii. “Norme funzionali e geometriche per costruzione strade”;
- D.Lgs. 06.11.2007, n. 201 e ss.mm.ii. “Attuazione Direttiva 2005/32/CE per progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia”.

Normativa sulla costruzione di reti idriche e fognarie

- D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. “Nuovo Codice della Strada”;
- DPR 16.12.1992, n. 495 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada”;
- DM LL.PP. 12.12.1985 e ss.mm.ii. e Circolare Ministero LL.PP. n. 27291 del 20.03.1986 “Norme tecniche per le tubazioni”;
- D.Lgs. 11.05.1999, n. 152 e ss.mm.ii. “Disposizioni tutela acque dall'inquinamento e trattamento acque reflue urbane”;
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”.

12

Normativa sulla costruzione di reti elettriche, telefoniche e di trasmissione dati sotterranee

- Legge 13.12.1964, n. 1341 e ss.mm.ii. “Linee elettriche esterne”;
- Legge 01.03.1968, n. 186 e ss.mm.ii. “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
- Legge 18.10.1977, n. 791 e ss.mm.ii. “Attuazione Direttiva 72/23/CEE relativa a garanzie sicurezza materiale elettrico”;
- D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. “Nuovo Codice della Strada”;
- DPR 16.12.1992, n. 495 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada”;
- DPR 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”.

Normativa sulla tutela ambientale

- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”.

Normativa sulla sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro

- D.Lgs. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



6 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

L'intervento consta principalmente dalle seguenti lavorazioni:

- Rimozione delle attuali isole spartitraffico che articolano l'incrocio
- Realizzazione di nuova rotatoria di tipo "compatta";
- Adeguamento dei sottoservizi stradali alla nuova articolazione viaria;
- Posizionamento di barriere parapedonali;
- Spostamento della banchina di fermata dell'autobus;
- Rifacimento dei marciapiedi.

Nei paragrafi di seguito riportate sono approfondite le diverse scelte progettuali.

6.1 Rotatoria

L'ipotesi di progetto consiste nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria a tre bracci, di diametro esterno pari a 29,0 m. A seguire si riportano le dimensioni geometriche dei principali elementi della rotatoria di progetto:

Diametro della corona rotatoria (D)	29,0m (rotatoria compatta)
Larghezza corsia corona rotatoria (L)	7,0m (valore valido per ingressi ad una corsia e $25,0m < D < 40,0m$)
Larghezza bracci di ingresso (Le)	3,5m (valore valido per una corsia in ingresso)
Larghezza bracci in uscita (Lu)	4,5m (valore valido $D > 25,0m$)
Diametro isola centrale (Di)	7,0m
Raggi delle corsie di entrata (Re)	12,0m
Raggi delle corsie di uscita (Ru)	25,0-30,0-40,0m

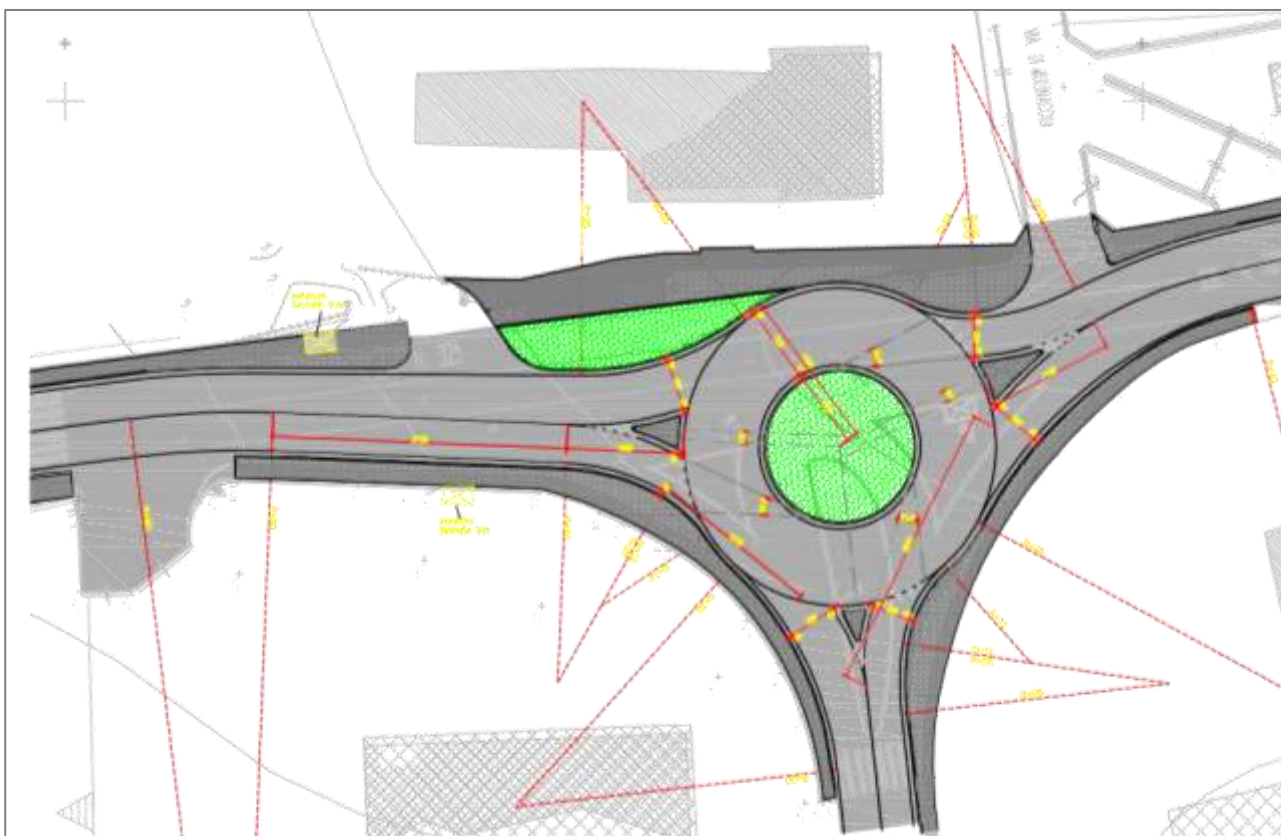
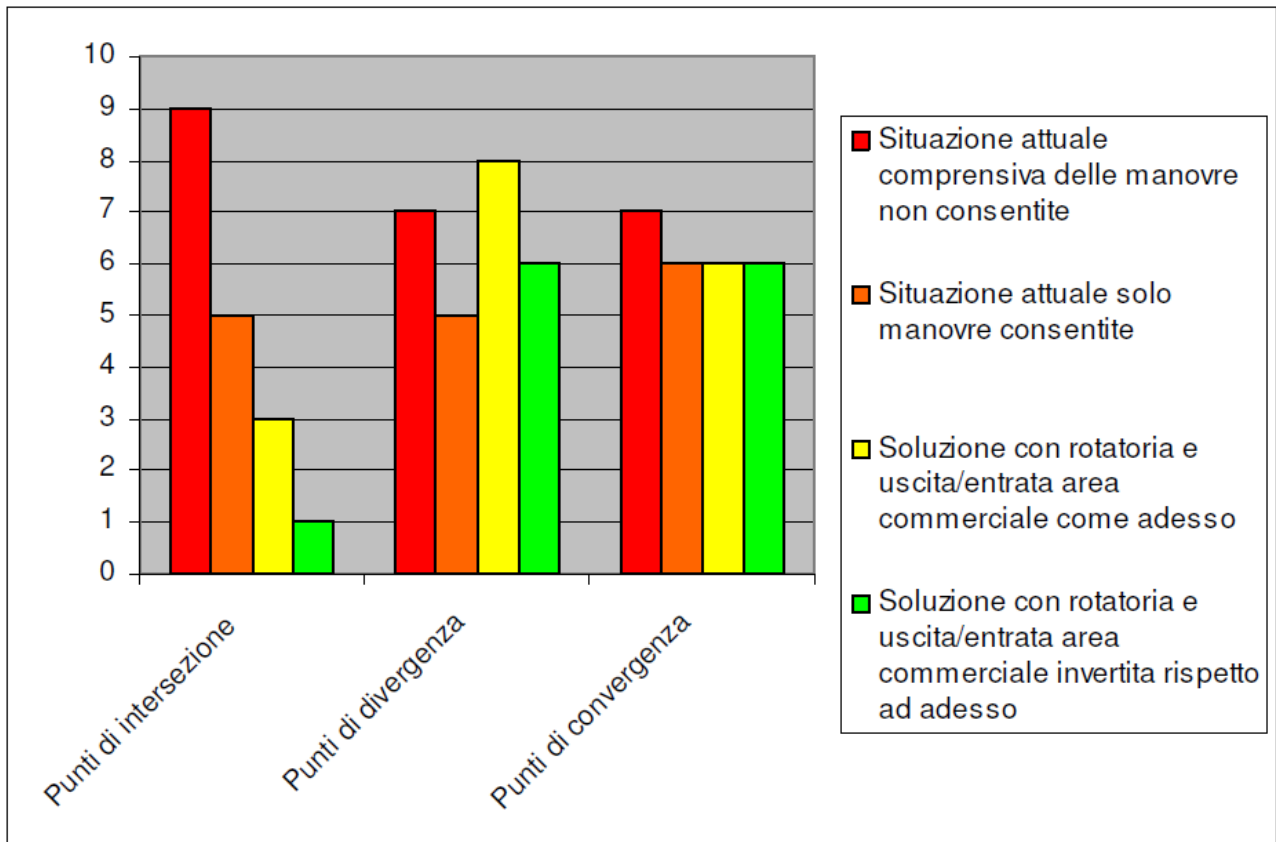


Figura 6: Rotatoria di progetto

Le dimensioni del diametro dell'isola centrale e i raggi di entrata delle corsie sono fissati in modo da avere sempre angoli di deviazione $\beta > 45^\circ$. In termini generali l'adozione di una intersezione a rotatoria comporta i seguenti vantaggi:

- moderazione della velocità di approccio, favorita dall'obbligo di dare la precedenza ai veicoli sulla corona giratoria e dalla percorrenza di traiettorie che inducono a significative riduzioni di velocità;
- miglioramento della sicurezza grazie sia all'eliminazione/riduzione dei punti di conflitto comportanti l'intersezione delle correnti veicolari, sia alla riduzione delle velocità a cui si transita;
- riduzione di emissioni sonore, dovute ad un insieme di fattori: velocità inferiori, guida meno aggressiva che non richiede né brusche frenate né improvvise decelerazioni e accelerazioni;
- migliore inserimento nel tessuto urbano, mediante l'adozione di ampie "isole" destinate a verde.

Nella fattispecie l'inserimento di una intersezione a rotatoria consente una significativa riduzione dei punti di intersezione tra i vari flussi veicolari, come si può vedere dal raffronto tra le figure 5-7-8 e dall'istogramma riportato a seguire.



Sia la soluzione che lascia inalterata l'attuale configurazione dell'entrata/uscita all'area commerciale, che quella che ne prevede l'inversione, determinano una significativa riduzione dei punti di conflitto "intersezione" (i più pericolosi) dei vari flussi di traffico. La manovra di uscita da via del Mulinaccio verso Vaiano, che la gran parte dei veicoli compie attualmente in violazione della segnaletica presente (la quale imporrebbe l'obbligo di svolta a destra), grazie alla rotatoria verrebbe sicuramente ricondotta alle modalità consentite, in quanto i guidatori per raggiungere Vaiano dovrebbero semplicemente percorrere la rotatoria, riducendo di molto il tragitto rispetto alla situazione attuale che ne "scoraggia" l'utilizzo (svolta a destra e poi immissione in via Buricchi oppure raggiungimento della nuova rotatoria di Gabolana). La soluzione ottimale risulta quindi l'intersezione a rotatoria con inversione dell'entrata/uscita dall'area commerciale, con obbligo di svolta a destra per chi esce dalla suddetta area. In questo caso l'unico punto di intersezione rimarrebbe quello in corrispondenza della manovra di entrata su via del Mulinaccio per i veicoli provenienti da Prato.

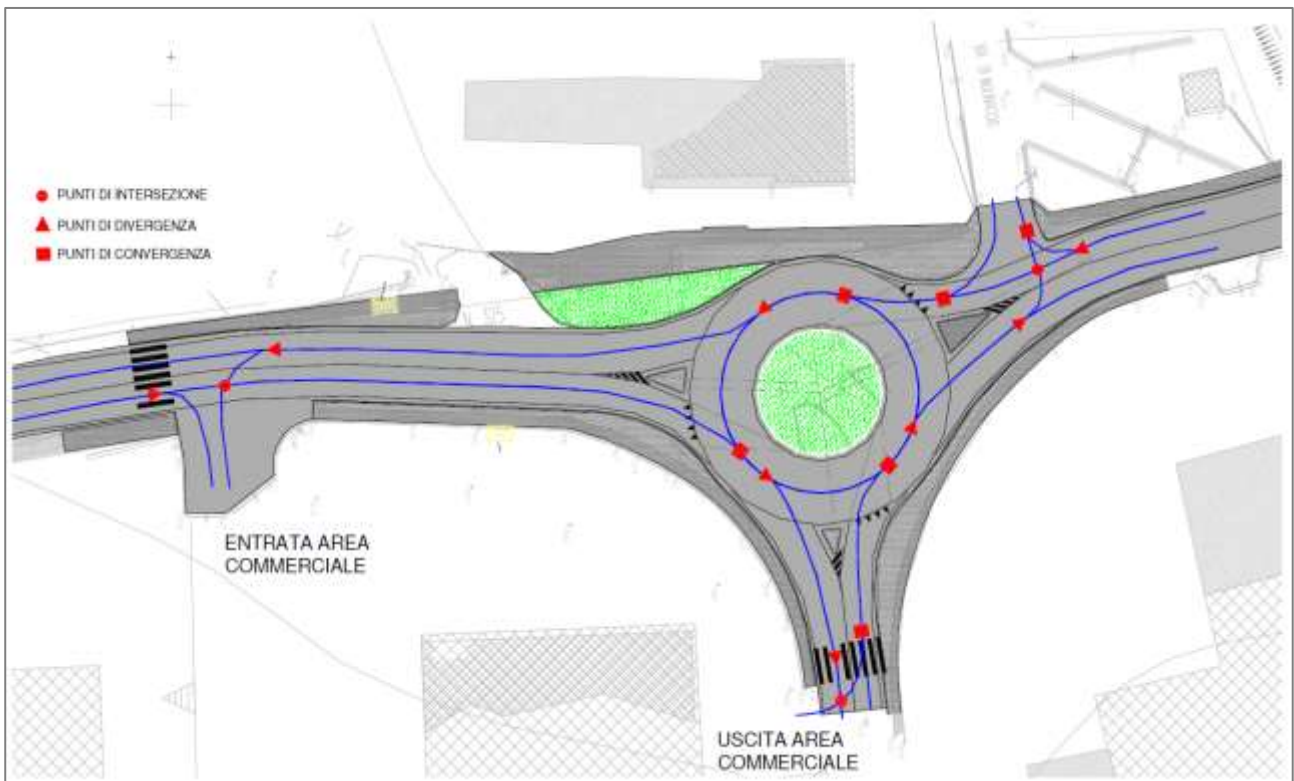


Figura 7: Ipotesi uscita/entrata area commerciale inalterata

Ipotesi uscita/entrata area commerciale inalterata

- Punti di intersezione n°3
- Punti di divergenza n°8
- Punti di convergenza n°6

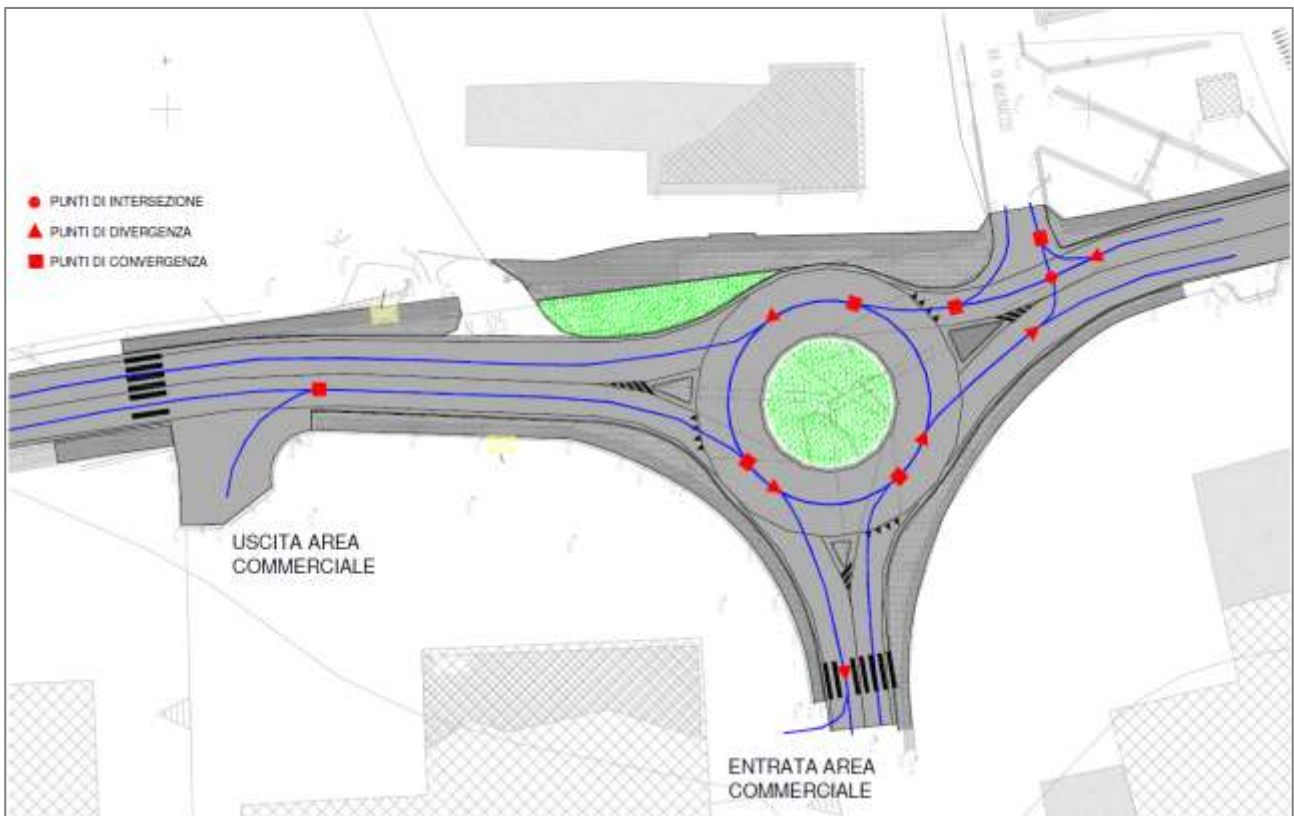


Figura 8: Ipotesi uscita/entrata area commerciale invertite

Ipotesi uscita/entrata area commerciale invertite

- Punti di intersezione n° 1
- Punti di divergenza n° 6
- Punti di convergenza n° 6

6.2 Pavimentazione stradale e marciapiedi

La rotatoria e i suoi rami di accesso sono eseguiti per la quasi totalità su sede già interessata da pavimentazione stradale, gli unici punti dove non è presente conglomerato bituminoso sono le attuali isole spartitraffico. Laddove presente la pavimentazione stradale si prevede una fresatura di 3-4 cm e realizzazione di nuovo tappeto d'usura, dove invece ci sono attualmente le isole spartitraffico si prevede, al di sotto degli stati di conglomerato bituminoso, il risanamento con misto cementato (spessore 35-40cm). Saranno inoltre previste delle ricariche a binder dove necessario per raggiungere le quote di progetto previste. E' previsto inoltre il risanamento e l'allargamento dei vecchi marciapiedi ammalorati, con nuovi cordonati e nuovi tappetini d'usura. I marciapiedi saranno protetti nei punti più vicini alla rotatoria da appositi parapetonali.

6.3 Drenaggio delle acque di piattaforma

Interventi sulle fognature interesseranno tutta la parte lato valle (quella attualmente interessata dai marciapiedi ammalorati) della rotatoria: l'acqua sarà convogliato in appositi pozzetti tramite le zanelle.

Per maggiori dettagli tecnici si rimanda all'elaborato "R02 – Relazione tecnico-specialistiche".

6.4 Segnaletica orizzontale e verticale

La segnaletica orizzontale e verticale prevista è conforme a quanto prescritto dal Nuovo Codice delle Strade D.Lgs. 285 del 30.04.1992 e dal decreto attuativo D.P.R.495 del 16.12.1992.

Per maggiori dettagli tecnici si rimanda all'elaborato "Tav.05 – Progetto: Planimetria, Profili, Dettagli".

6.5 Impianti di illuminazione

Si prevede l'installazione di nuovi impianti di illuminazione a led nella parte attualmente sprovvista di illuminazione.

Per maggiori dettagli tecnici si rimanda all'elaborato "R02 – Relazione tecnico-specialistiche".

7 VERIFICA DEGLI ESPROPRI

Gli interventi in oggetto ricadono all'interno del foglio catastale 13 del Comune di Vaiano su particelle già interessate dal sedime stradale e pertanto non si rendono necessari espropri.

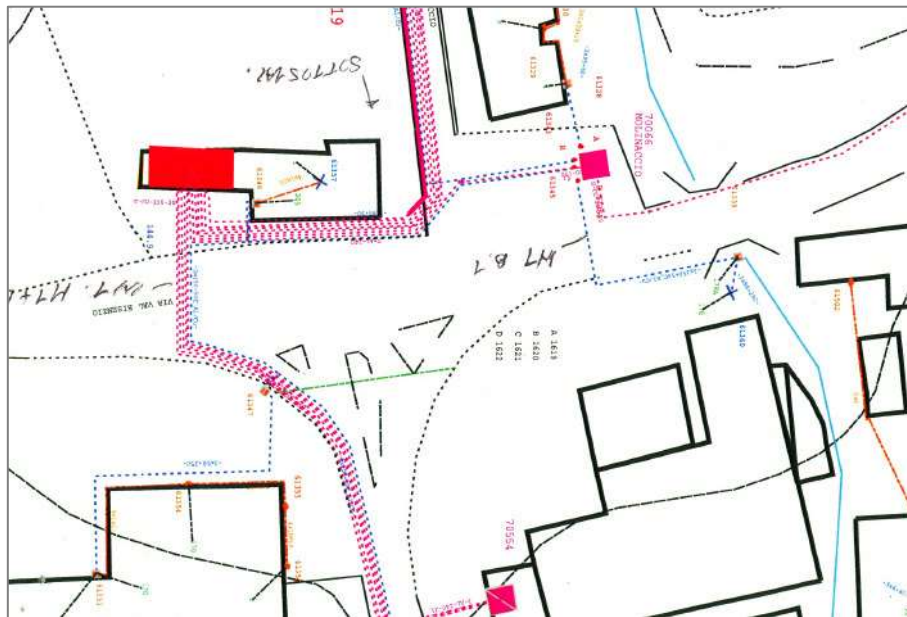


8 VERIFICA DEI SOTTOSERVIZI

Le lavorazioni in oggetto non presentano scavi significativi potenzialmente interferenti con i sottoservizi, tuttavia a seguire si riporta un primo quadro conoscitivo preliminare dei sottoservizi presenti, da affinare con i livelli di progettazione successivi.

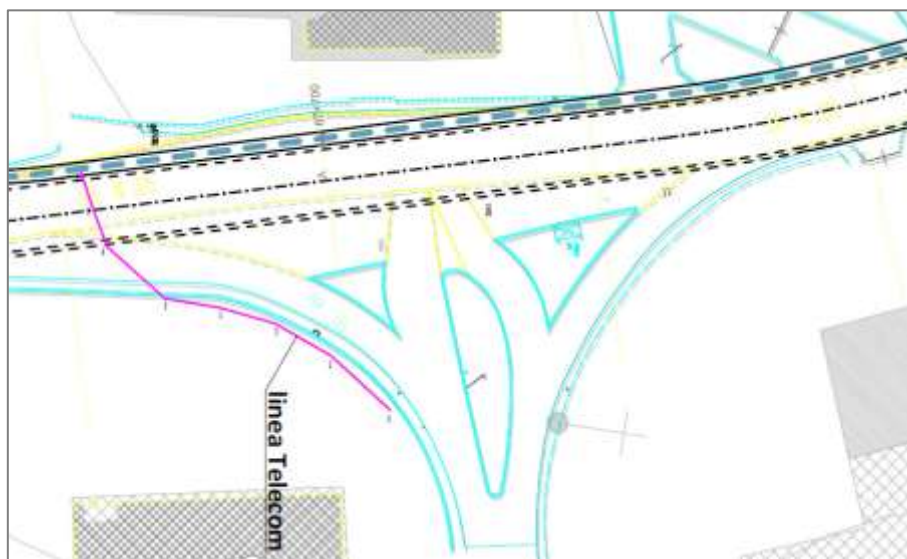
Enel

Presenza di cavi m.t. e b.t.

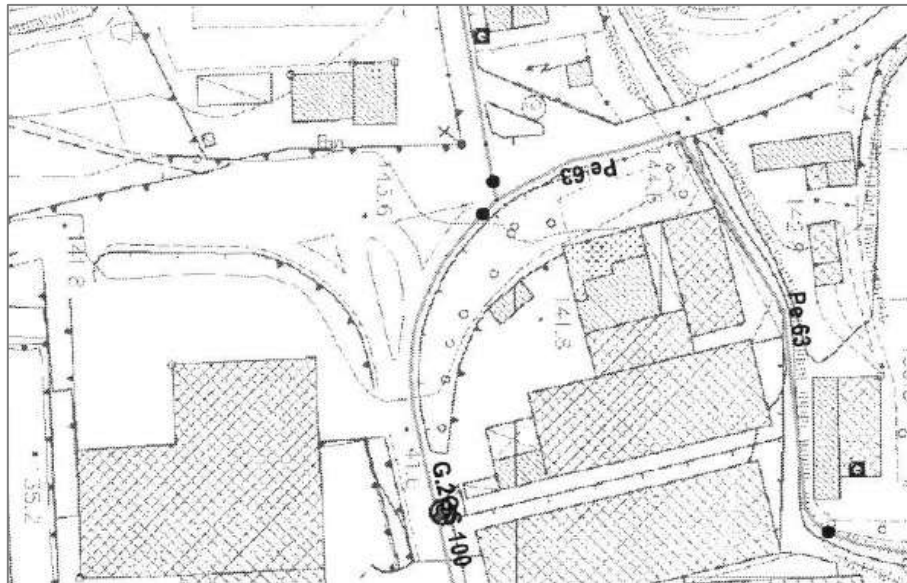


19

Telecom



Publiacqua



Estra



20

(Tubazioni gas segnate a terra in colore giallo)

In generale i sottoservizi esistenti sono posizionati a quote inferiori rispetto a quelle di scavo. Preliminarmente alle lavorazioni sarà onere dell'impresa affidataria verificare l'effettivo posizionamento delle interferenze, e adottare tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e per evitare danneggiamenti dei sottoservizi esistenti ricorrendo anche all'esecuzione di saggi preventivi.



9 QUADRO ECONOMICO

Il dettaglio di distribuzione della spesa è esposto nell'elaborato R09 cui si rinvia.

10 DATI DIMENSIONALI E QUANTITATIVI DELL'INTERVENTO

Per maggiori specifiche sui principali dati dimensionali e quantitativi delle lavorazioni omogenee previste per realizzare i lavori oggetto d'appalto si rimanda integralmente all'elaborato "R03 – Computo metrico estimativo".

11 CRONOPROGRAMMA

Gli interventi proposti verranno realizzati entro 120 gg solari consecutivi.



